

Espropriazione Per Pubblica Utilit

L'espropriazione per pubblica utilitàGiuffrè EditoreLa espropriazione per pubblica utilità nel diritto RomanoL'Erma di BretschneiderL'espropriazione per pubblica utilitàGiuffrè EditoreL'espropriazione per pubblica utilitàGiuffrè EditoreEspropriazione per pubblica utilitàMaggioli EditoreProfili giuridici dell'espropriazione per pubblica utilitàG Giappichelli EditoreLa procedura di espropriazione per pubblica utilitàIndennità e risarcimento nell'espropriazione per pubblica utilitàKey Editore

Si intende offrire al lettore una descrizione analitica su un argomento di grandissima attualità, a seguito degli interventi legislativi e delle recenti pronunce giurisprudenziali. Il sistema di indennizzi e risarcimenti previsto dal testo unico espropri è attualmente centrato sulla corrispondenza del valore venale del bene espropriato, con tutte le conseguenze connesse, che vengono approfondite nel presente ebook.

L'espropriazione per pubblica utilità, per la sua immanenza al diritto di proprietà e alla sua stessa concezione, costituisce da sempre uno specchio dell'evoluzione, non solo giuridica, ma anche economica, sociale, politica dell'ordinamento. È istituto nel quale confluiscono le esigenze mutevoli, i valori diversi di ogni momento storico; in esso si esprime la sintesi tra le varie tensioni, riconducibili, in definitiva, con qualche approssimazione, ad una sola: quella della perenne ricerca di un equilibrio tra l'interesse della collettività e quello del privato proprietario. Concetto enunciato a chiare lettere in Costituzione: della proprietà la legge "determina i modi di acquisto, di godimento e i limiti allo scopo di assicurarne la funzione sociale", ammettendone l'espropriazione "per motivi di interesse generale". Non diversamente, lo Statuto albertino prevedeva che la proprietà dovesse essere ceduta quando "l'interesse pubblico legalmente accertato", lo esigesse. L'interesse per l'espropriazione è perciò sempre attuale e, si potrebbe dire, "trascendente", andando oltre quello per l'istituto in sé, coinvolgendo quello per l'ordinamento giuridico e per la realtà sociale nel quale si colloca.

Il volume si propone di analizzare approfonditamente ogni aspetto dell'istituto, sia sotto il profilo procedimentale sia sotto quello del contenzioso giurisdizionale. Ampio spazio è dedicato, in particolare, alla determinazione dell'entità e al pagamento dell'indennità di espropriazione, al suo regime fiscale ed alle imposte indirette sugli atti della procedura ablatoria, al fenomeno dell'occupazione acquisitiva e usurpativa, nonché ai delicati temi della giurisdizione e della pregiudiziale amministrativa sui quali si è registrato uno scontro senza precedenti tra la Suprema Corte di Cassazione e il Consiglio di Stato. Vasta, pertanto, è la giurisprudenza citata poiché da questa non può prescindersi per comprendere, attraverso la sua evoluzione, i principi generali che governano l'espropriazione. L'istituto, nonostante l'entrata in vigore, a decorrere dal 30 giugno 2003, del Testo Unico approvato con il d.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, è comunque in continua evoluzione. Di recente la sentenza della Corte Costituzionale dell'8 ottobre 2010, n. 293, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'intero articolo 43 del Testo Unico, il quale attribuiva all'Amministrazione la facoltà di emanare un provvedimento postumo di acquisizione coattiva del bene, così sanando ogni forma di pregressa illegittimità. Il venir meno di questa facoltà ha aperto, infatti, nuove problematiche riguardanti le sorti dei terreni occupati senza titolo dalla Pubblica Amministrazione, sui quali la realizzazione dell'opera pubblica è ormai giunta a compimento. Il testo offre già una prima risposta a questo interrogativo e dà conto nella Prefazione delle prime pronunce intervenute tra la fine del 2010 e l'inizio del 2011 sullo scottante argomento.

L'espropriazione per pubblica utilità vista nei suoi aspetti procedurali, a dieci anni dall'entrata in vigore del Testo Unico. Il manuale ricostruisce l'istituto espropriativo in un modo nuovo ed organico, a partire dalle implicazioni di ordine urbanistico, esponendo in dettaglio e con chiarezza sia gli aspetti legati alla formazione del progetto dell'opera pubblica da realizzare, sia quelli direttamente connessi agli adempimenti della procedura acquisitiva. La trattazione scientifica dell'istituto, arricchita da numerosi richiami giurisprudenziali, è costantemente riportata agli ambiti pratici ed applicativi dell'espropriazione, in modo da consentire agli operatori di trarre immediato vantaggio dalle indicazioni di questo manuale.

L'espropriazione è un istituto giuridico in virtù del quale la pubblica amministrazione può, con un provvedimento, acquisire per sé o far acquisire ad un altro soggetto, per esigenze di interesse pubblico, la proprietà o altro diritto reale su di un bene, indipendentemente dalla volontà del suo proprietario, previo pagamento di un indennizzo. Il presente volume analizza in modo dettagliato le varie fasi del procedimento espropriativo ed il sistema di indennizzi e risarcimenti previsto dal testo unico espropri.

[Copyright: b4a64c0e73b14e71e01e9c7245b11968](#)